

ORIGINI



4^a serata dedicata a Marco Fratantonio

Con la partecipazione di:

Claudio Taddei

Ruben Saccher

Elisa Netzer

Flaviano Braga

Italo Pesce

Mauro Fiero

Gabriella Lüthi

Sabato 22 ottobre 2011,
ore 20.45

Teatro Sociale Bellinzona



Origini | Associazione culturale Marco Fratantonio

Marco Fratantonio, talentuoso fisarmonicista bellinzoneese, scomparso troppo presto, ma che saprà emozionarci ancora... in modo diverso.

La sua malattia non permise che si tramutasse in collaborazione il suo incontro musicale con il cantautore svizzero-uruguayano Claudio Taddei...

Questa serata
è dedicata alla sua persona
e alla sua figura di musicista.

Origini è un'associazione culturale senza scopo di lucro che si è costituita a Bellinzona nel corso del mese di gennaio del 2008 con l'intento di ricordare - in molteplici forme e con sede privilegiata lo splendido Teatro Sociale della Città - la figura del virtuoso fisarmonicista d'origine siciliana, ma nato e cresciuto a Bellinzona, Marco Fratantonio, purtroppo deceduto prematuramente, il 5 luglio del 2007, all'età di nemmeno 35 anni, a causa di una malattia incurabile. L'Associazione Origini (nome che deriva dal titolo del lavoro discografico da solista di Marco Fratantonio) è composta da quattro membri che, a vario titolo, hanno conosciuto, apprezzato e amato la persona e l'arte di Marco Fratantonio. Il collante dell'amicizia - nei confronti di Marco e tra i membri stessi dell'associazione - funge da piattaforma ideale su cui potere costruire le fondamenta di un'iniziativa - semplice, ma che, si spera, possa risultare preziosa - tesa a far conoscere l'opera di un grande e sensibile talento musicale venuto troppo presto a mancare e a conservarne, nel tempo, la memoria.



Origini | Associazione culturale Marco Fratantonio

Caro Marco, eccoti “servito” il poker. Già, sembra ieri... e invece siamo già alla quarta edizione... Tu sai bene che lavoriamo in continuazione per promuovere la tua opera musicale, ma il lavoro da fare è ancora lungo; anche perché hai lasciato dietro di te una notevole scia di note... Intanto gustati questo evento, che vuole essere un meritato omaggio, un momento privilegiato per ricordarti attraverso la musica, la tua amica di sempre... Perché alla fine, così come diceva bene una pubblicità di qualche anno fa, la vita è fatta d’attimi... e questo lo dividiamo con te.

Ivan Zorzi,
presidente Associazione Origini



“L’Arte è lunga, la vita breve, il giudizio difficile, l’occasione buona passeggera”. Sembra che essere stato coniato appositamente per l’occasione - e proprio pensando a Marco Fratantonio

e ad altri virtuosi musicisti che hanno avuto una vita e una carriera simili - questo noto aforisma di Johann Wolfgang Goethe. L’“Arte” di Marco (ancorché forse poco valorizzata in vita) è certamente “lunga”: tant’è che a distanza ormai - già - di 4 anni dalla sua scomparsa, siamo ancora oggi qui, nella splendida cornice del Teatro Sociale della città in cui egli nacque, crebbe e produsse musica, a ricordarne e ad ammirarne con grande piacere il talento e l’opera. La sua “vita” - e di conseguenza la carriera - è stata sì, purtroppo, “breve”: troppo! Il “giudizio difficile”... Già: quanti dubbi - lo sa bene chi Marco lo ha conosciuto a fondo - egli

per primo aveva, da persona umile quale era, su sé stesso come musicista e sulla sua opera... E infine: l’“occasione” intesa come “buona passeggera” (e magari anche come compagna di viaggio) sul “Treno dell’Arte”: grazie alla sua bravura e alla sua sensibilità, Marco di occasioni ne seppe cogliere molte; per altre invece ciò non gli fu possibile. Una di queste comunque si concreterà - in qualche modo - in questa quarta edizione di questo prezioso evento annuale proposto dai membri dell’Associazione Origini per ricordare il loro caro amico fisarmonicista: la collaborazione con Claudio Taddei, che a causa della malattia che colpì Marco non poté attuarsi. La Città è felice di sostenere anche quest’anno questa importante iniziativa culturale, che speriamo possa regalare al pubblico presente molte “vere” emozioni

Flavia Marone, capo Dicastero cultura della città di Bellinzona



4^a serata dedicata a Marco Fratantonio



Marco Fratantonio

Nato il 5 novembre del 1972 a Bellinzona (Cantone Ticino, Svizzera), di origini siciliane (Marina di Modica, Provincia di Ragusa), inizia la propria educazione musicale all'età di sette anni fre-

quentando la Civica filarmonica di Bellinzona. Nel 1981 intraprende lo studio vero e proprio della musica e della fisarmonica iscrivendosi alla Scuola moderna di musica di Bellinzona diretta dal Mo. Tino Bonomi. Fino al 1989 suona nel gruppo di fisarmoniche Gioventù musette del Gaggio (poi Gioventù musette Ticino), pure diretto dal Mo. Tino Bonomi. In seguito si unisce per un periodo all'Orchestra di fisarmoniche bellinzonese del Mo. Luigi Rattaggi. Durante questo primo periodo di formazione partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali, dapprima a carattere giovanile e poi professionale, conseguendo da subito risultati prestigiosi: Primo premio al Campionato giovanile di fisarmonica di Monte Carasso (CH), Primo premio al Grand Prix de Belgique (B), Secondo premio al II Campionato mondiale di Wittelsheim (F), titolo di Campione d'Europa ai Concorsi di Desenzano del Garda (I) e di Manage (B)... All'età di 15 anni si affianca all'insegnante di pianoforte Mo. Claudio Sartore per preparare l'ammissione al

Conservatorio di Friburgo; presso quest'ultimo istituto, una volta terminata la scuola dell'obbligo e sotto la guida del Professor Milan Novotny, frequenta il corso di fisarmonica classica, ottenendo la "Classe de certificat". Nel 1994 incontra il cantautore italiano Giorgio Conte con il quale instaura una stretta e proficua collaborazione. A questo intenso periodo risalgono pure gli incontri e le sue esibizioni con rinomati artisti della musica leggera italiana e le numerose partecipazioni televisive e radiofoniche in tutta Europa (alla Rai italiana, a Telepiù2 italiana, a Radio popolare a Milano, alla Radio di Stato Belga, alla Radio di Stato canadese...). Nel 2000 segue il corso sperimentale di composizione per musica da film presso il Conservatorio statale di musica Arrigo Boito di Parma (I), guidato dai professori Leandro Bonelli e Riccardo Joshua Moretti. Nel 2004 riprende gli studi per gli esami finali di fisarmonica al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con il Professor Leslaw Skorski. Nel corso del medesimo anno pubblica anche un cd di brani da lui composti dal titolo *Origini*. Quattro volte campione d'Europa di fisarmonica (due da solista e due in coppia), oltre 500 concerti tra Europa e Nordamerica, primo ticinese (con Nicola Marinoni) a essersi esibito, più volte (con Giorgio Conte e Rossana Casale e con il cantautore italiano Luca Ghielmetti), sul palco del prestigioso "Premio Tenco"

di Sanremo, Marco Fratantonio è stato uno dei pochi musicisti bellinzonesi (e ticinesi) che hanno rappresentato la città di Bellinzona (e, in conseguenza, il Cantone Ticino e la Svizzera) ad alti livelli al di fuori dei confini cittadini, regionali, cantonali, nazionali e continentali. Egli però non è stato solo interprete, ma anche - così come già evidenziato - rinomato strumentista d'appoggio, nonché valido autore; il suo nome era noto ai massimi esponenti della fisarmonica a livello mondiale, come il Mo. Peter A. Soave, e a innumerevoli altri importanti artisti di livello internazionale; molteplici, infatti, sono stati gli incontri, le sue amicizie o collaborazioni con i grandi nomi del panorama della musica italiana, europea e nord-americana cantautorale, jazz, leggera e per film. Per comodità, citiamo qui solo quelli con Georges Moustaki (artista, cantautore, compositore, paroliere, musicista e poeta francese d'origini greche che ha scritto brani per Yves Montand, Serge Reggiani, Dalila..., nonché la storica *Milord* di Édith Piaf), Lucio Fabbri (polistrumentista e produttore

italiano, già collaboratore di Demetrio Stratos degli Area, Eugenio Finardi..., violinista della Premiata Forneria Marconi-PFM, direttore d'orchestra del "Festival della canzone italiana di Sanremo", storico arrangiatore dei brani di Fabrizio De Andrè), Roy Paci (trombettista siciliano solista e leader del gruppo italiano degli Aretuska, già collaboratore di Manu Chao, Ivano Fossati, Samuele Bersani, Mau Mau, Piero Pelù, Tony Scott, Tony Levin, Vinicio Caposela... e "allievo di vita" di Compay Segundo), Rossana Casale, Nelson Veras (chitarrista brasiliano, tra i massimi esponenti del suo strumento nel panorama jazz internazionale, già pupillo di Michel Petrucciani e collaboratore di Aldo Romano Pat Metheney, Richard Galliano, Rick Margitza, Gary Peacock, Lee Konitz, Steve Coleman, Biréli Lagrène... e che ha suonato tutti i brani registrati in studio del cd *Origini*).

Il 5 luglio del 2007, Marco Fratantonio ha smesso per sempre di suonare la sua fisarmonica.



Claudio Taddei

Compositore-musicista-pittore nato in Uruguay e cresciuto in Ticino, è

uno dei più noti cantautori uruguayani delle ultime generazioni. Nasce a Minas (Uruguay) nel 1966 e con i genitori si trasferisce a Montevideo. All'età di tre anni emigra in Svizzera, paese di origine paterna. A Lugano - dove da subito vive a stretto contatto con il mondo della musica, grazie alla frequentazione della comunità dei musicisti sudamericani radicati in Ticino - frequenta gli studi e parte del liceo. Nel 1981 ritorna però a Montevideo dove si dedica all'interpretazione della musica. Nel 1984 debutta come musicista professionista al festival di La Paz, nel contesto del quale vince il primo premio nella categoria "Solista". Inizia così a dare forma alla propria personalità musicale, incentivato dagli incoraggiamenti di due grandi maestri della musica uruguayana: Alfredo Zitarrosa e Ruben Rada. In seguito collabora con i maggiori musicisti legati alla scena sia *Rock* che *Jazz*, nonché della musica popolare della città di Montevideo. Dal 1986 al 1990 frequenta la scuola di Belle Arti a Montevideo e parallelamente si iscrive all'Università del Lavoro come docente di disegno e pittura. Dal 1986 in poi le sue attività artistiche si muovono fra pittura e musica. Nella sua carriera musicale registra 8 cd, alcuni dei quali editi da Emi e Universal. Il talento e il successo lo portano a collaborare con molti musicisti. Il suo nome figura anche come produttore e direttore artistico di band come *Vela Puerca* con il cd *Deskarrado* (2000) e di Rossana Taddei con *De Minas a Paris* (1992) e *Alas de Mariposa* (2001). Nel 1987 crea una band chiamata *Camaron Bombay* ispirata a nuove influenze del *Soul* e del *Funky*. Nel 1988 registra *La Ultima Tentación de Caperucita Roja* che esce solo nel 1990 e va letteral-

mente a ruba. I *videoclip* che supportano la diffusione dei suoi cd sono spesso realizzati da direttori e registi eccellenti, vincitori di premi nelle loro categorie. Il primo fra tutti è *Estoy Contento, Nena*, con la partecipazione di Ruben Rada, diretto da Leonardo Ricagni, tratto dal disco *La Iguana en el Jardín* (EMI). Seguono poi dal cd *Cebras, Nacar y Rubi* (EMI) *Noche de Sal* diretto da Cacho Bagnasco; *Dormite Tranquilo*, diretto da Paulina Portela e *No se si Salgo hoy* diretto da Diego Fernandez... Da ultimo, ma non certo in ordine di importanza, viene poi il *backstage* di *Puerto Mestizo*, realizzato da Stefano Ferrari. Il disco *Para el Sur el Norte Esta Lejos* è realizzato con la collaborazione del produttore artistico argentino Carlos Villavicencio, il quale ha collaborato con artisti come Fito Páez, Luis A. Spinetta, Ketama, Charly Garcia, ecc. A fine 2002, a ultimazione di *PSNL*, riceve la notizia di un grave problema di salute che lo riporta di nuovo in Svizzera con tutta la sua famiglia e purtroppo ad abbandonare la scena per alcuni anni. Nel periodo della convalescenza (2003/'04) si dedica intensamente alla pittura, esplorando varie tecniche in questo senso; la Radio della Svizzera italiana realizza un documentario biografico su di lui: *Quando le canzoni si avverano* diretto da Stefano Ferrari. Alla presentazione del documentario nella trasmissione *Storie* avviene un incontro con il cantautore Eugenio Bennato, che con Claudio Taddei improvvisa una versione straordinaria di *Alfonsina y el mar*. Nel 2004/'05 riprende in mano la sua vita e le sue attività con uno spirito nuovo, riproponendosi in diverse esposizioni pittoriche e altrettanti concerti. Il disco *PSNL* è pubblicato anche negli Stati Uniti e nasce così un *tour* che lo porta a presentare il disco in vari stati, tra cui Florida, Connecticut, New Jersey e New York. Sempre nel 2005 in Uruguay riceve 2 premi *Graffiti*, come solista e per il *videoclip* *PSNL*. Nel 2006 fonda con un gruppo di

amici svizzeri e uruguayani l'Associazione *Pueblo Sur*. Tra il 2006 e il 2007 ritorna con una nuova proposta musicale *Puerto Mestizo*, un disco "meticcio" che permette a musicisti uruguayani e svizzeri di incontrarsi e collaborare. Questo cd viene presentato per la prima volta all'Auditorium della RSI nell'ambito della rassegna "Trasguardi" organizzata dalla Città di Lugano, SCC, FOSIT e la stessa RSI. Nel contesto dell'evento sono invitati musicisti di fama internazionale come Osvaldo Fattoruso (batteria e percussioni), Nicolas Mora (chitarra e bandoneón), Andres Ibarburu (basso e violoncello), Italo Pesce (batteria), Daniele Cuzzocrea (basso), Max Pizio (Sax), Ruben Saccher (chitarra) e i fratelli Prieto (percussioni). Nel 2007 ritorna in Uruguay per registrare il suo primo cd dal vivo. In questa occasione riempie per ben due volte la "Sala Zittarosa" di Montevideo e invita musicisti di alto livello come Federico Righi, Gustavo Etchenique, A. Ibarburu e N. Mora e i suoi musicisti di sempre: i grandi Alejandro Moya e Alejandro "Cuba" Reyes che lo accompagnano sempre in quasi tutti i suoi cd. A fine 2007 avviene una nuova battuta d'arresto, ma nel 2008 realizza vari concerti e mostre che lo portano in tutta la Svizzera (i suoi quadri sono esposti all'ArtFactory Stufenbau di Berna-Ittigen - dove presenta una personale intitolata "Etnica" -, all'Istituto sociale comunale Casa Serena di Lugano...). Le esposizioni più importanti sono allestite a Berna tramite l'ambasciata uruguayana e al Canvetto Luganese a chiusura del progetto "ConSenso" organizzato dalla Città di Lugano e nel contesto del quale crea delle sculture e dei dipinti ispirati dai racconti di alcuni abitanti del quartiere di Molino Nuovo. Nel 2008 esce il suo disco dal vivo *LuzAzul* registrato negli studi di Danièl Baèz a Montevideo e di Mauro Fiero a Losone. Nel 2009 partecipa invece

con la sua *band* al Festival di Montreux "Music in the Park". Nel 2010 esce il suo album *live* registrato durante un concerto alla RSI *Montevideo Connection*. Nel luglio del medesimo anno si esibisce all'Estival Jazz di Lugano. Nel mese di giugno del 2011 esce il dvd *DiVersioni* - raccolta di canzoni di cantautori diversi da lui diretti e arrangiati - registrato dal vivo all'Auditorio Stelio Molo della RSI a Lugano nel novembre 2010. È un artista con una forte personalità, capace di muoversi con grande abilità tra vari generi musicali. La sua musica è un gioco tra ritmi sudamericani, suoni acustici; grazie a un "elettrico schiacciante" arriva a proporre canzoni di una forte energia *Funky-Rock*. I suoi testi, interpretati con estrema sensibilità, si ispirano a credenze e linguaggi popolari uruguayani, toccano temi come l'amore per la vita (*Cositas buenas*), per i suoi figli o per il buon vino (*El buen vino*) e sono cariche di ironia quando riguardano temi sociali (*El trueque, Mareo*). Compositore senza frontiere, è anche un artista innovativo che non smette mai di sorprendere il suo pubblico e che possiede un grande carisma. Sul palco prevale la sua spontaneità. Durante i suoi concerti regala spesso brevi *performance* pittoriche spontanee legate alle emozioni e sensazioni del momento, giocando con pennellate colorate su grandi tele. La pittura fosforescente crea forti emozioni tra il pubblico, specie quando le luci si spengono e il dipinto si accende. Si possono ascoltare alcuni suoi brani e vedere delle sue opere sui siti: www.claudiotaddei.com.

Marco Fratantonio e Claudio Taddei hanno suonato insieme in occasione di un concerto svoltosi all'Osteria del Teatro a Banco il 28 ottobre del 2005 al quale Taddei, presente nel pubblico, fu invitato a unirsi per eseguire uno struggente tango.

Ruben Hugo Saccher



Nasce nel 1960 a Buenos Aires in Argentina. Nel 1968 comincia lo studio della chitarra presso il Conservatorio Margarita Echeverria di Monte Grande, nella provincia di Buenos Aires. La sua carriera vera e propria

inizia nel 1971. Nel 1973 forma un gruppo di folklore argentino chiamato Los de Monte Grande. Con esso registra per l'emittente *LS1 Radio Ciudad* di Buenos Aires. Il gruppo vince il concorso indetto da FECSYDA a Mar del Plata, trasmesso poi in differita dall'emittente televisiva *Canal 8*. Fra le numerose apparizioni televisive, da evidenziare è quella alla trasmissione *Feliz Domingo* dell'emittente *Canal 9*. Nel 1975 si sposta a Tucuman, nel Nord dell'Argentina, per perfezionare i suoi studi di chitarra classica con il professor Martin Ventura. Nello stesso anno forma un nuovo gruppo con indirizzo *Rock* chiamato *Salamandra* e con il quale registra brani di Pedro Fabini per la *Parnaso Records*. Tra il 1977 e 1978 si cimenta spesso in altri generi musicali del folklore sudamericano per poi arrivare, nel 1979, a perfezionarsi in quello brasiliano, assieme al famoso chitarrista, compositore e arrangiatore Carlos Podazza; è proprio grazie a questo incontro che, tra il 1979 e il 1988, intraprende un'interminabile serie di concerti nei più importanti teatri dell'Argentina. In questo intenso periodo si ritrova a suonare anche al fianco di Dario Apud, charanguista di fama internazionale. Dal 1988 al febbraio del 2004 insegna chitarra presso la *Taller Cultural Nonino di Tucuman*. Si diploma poi definitivamente nel 2002 quale Professor superiore de guitarra all'Instituto Santa Cecilia di Tucuman. Nello stesso anno collabora in *Poesias Musicalizadas* di Pedro Palacios e Josè Marti e al libro *Murmurios del Agua* di Pedro Herrera. Seguono altri concerti nella regione di Tucuman e una partecipazione, nel 2003, al "Festival Internacional de Guitarras del

Mundo". Dal 2004 risiede in Svizzera con la sua famiglia. Dal 2006 insegna come maestro di chitarra presso Bonmusic Srl ed Helvetic Music Institut a Bellinzona. Nel 2006 suona spesso insieme ai musicisti Fabio Mignola, Max Pizio e Dona Flor proponendo brani della tradizione Bossanova. Nel 2007 ottiene il Master di I livello in Artiterapia della LABA (Libera Accademia di Belle Arti di Brescia). Dal 2005 al 2008 è protagonista di diverse *performances* insieme con il cantautore *rock* uruguayano di origini ticinesi Claudio Taddei, che lo porta anche a una collaborazione nel cd di quest'ultimo *Puerto Mestizo*. Nel 2009 è paroliere e musicista dello spettacolo di tango *Aires de Tango* a Campione d'Italia. Il 19 settembre del 2009 partecipa a un evento in occasione dei 10 anni di attività del Club UNESCO Ticino. Nel 2010, insieme a Nicoletta Peduzzi, registra il cd *Si Alfonsina no vuelve...* che presenta poesie di Alfonsina Storni tradotte in italiano, francese e tedesco e musica composta da Nicoletta Peduzzi e da egli stesso. Nel 2010 accompagna Coqui Sosa, cugino di Mercedes Sosa, durante un concerto al Parco Ciani di Lugano. Sempre nel 2010 presenta ufficialmente il cd *Si Alfonsina no vuelve...* a Sala Capriasca. Nell'ottobre del 2010 tiene un concerto nell'ambito del Festival di letteratura argentina a Zofingen. A dicembre dello stesso è protagonista di un concerto nel Palazzo dei Landfogti di Malvaglia insieme a Nicoletta Peduzzi. Nel corso del 2011 si esibisce in concerto nel Casinò di Saxon e suona nel contesto di molteplici giornate di poesie di Alberto Jelmini.

Nel 2005, con il virtuoso fisarmonicista bellinzonese Marco Fratantonio forma un bellissimo duo di tango argentino e sostiene diversi concerti, tra cui al Teatro Paravento di Locarno, l'ultimo di Marco Fratantonio. Sempre nello stesso anno e con Marco Fratantonio si esibisce anche all'Osteria del Teatro a Banco in un concerto in cui è invitato a suonare anche Claudio Taddei.

Elisa Netzer

Nasce a Lugano - nel 1990 - dove al termine del suo curriculum scolastico ottiene la maturità classica. Dopo aver seguito dei corsi di educazione musicale di base con Françoise Dully e Andrea



Cappellari inizia in tenera età, a 6 anni, lo studio dell'arpa con Irene Ferrarese; dapprima privatamente e poi - fino al 2004 - presso la scuola di musica del Conservatorio della Svizzera italiana. Dal 2005 al 2009 studia con la concertista statunitense Judith Liber. Attualmente prosegue gli studi con Emanuela degli Esposti al Conservatorio di Parma. Dal 2000 al 2009 si forma con Duca Marrer per quanto riguarda la teoria musicale e il solfeggio. Nel 2001 entra a far parte del coro Clairière del Conservatorio della Svizzera italiana, con il quale registra molteplici cd e tiene numerosi concerti in Svizzera e all'estero (Vaticano, Basilica maggiore di Assisi, Montreux Choral Festival...). Dal 2003 al 2009 studia canto classico con Monica Trini presso la Scuola di musica del Conservatorio della Svizzera italiana. Oggi prosegue la formazione con Cristina Curti e Lucia Rizzi presso il conservatorio di Parma. Molti le Master class e i Workshop frequentati: con Judith Liber, Fabrice Pierre, Nathalie Chatelaïn, Ieuan Jones e David Watkins. Parallelamente alla formazione nella musica classica, segue numerosi corsi e Master class di arpa celtica tenuti da Grainne Hambly, Caitriona Mckay, Catherine Rathigan, Paul Dooley, Cormac De Barra, Mairie Ni Chasaigh, Vincenzo Zitello e Grainne Yeats. Esordisce in pubblico a Campione d'Italia il 1° giugno 1997 per esibirsi poi con regolarità in diversi ambiti. A soli 13 anni viene invitata a Monza al Teatro Maestoso nel contesto di una serata in commemorazione dell'arpista Dereck Bell della cui viene eseguita una registrazione dal vivo. L'anno successivo è di nuovo invitata per la commemorazione dell'arpista Nicanor Zabaleta. A 14 anni si verifica la prima collaborazione

con un'orchestra, nello specifico l'Orchestra Quattrocototquaranta diretta dal Mo. Manuel Rigamonti con cui si esibisce in seguito in diverse occasioni. Molteplici volte collabora anche con la banda Filarmonica di Stabio diretta dal Mo. Pietro Rezzonico, così come pure con l'Orchestra dell'Insubria diretta dal Mo. Marc Andreae. Nel 2007 uno di questi concerti è ripreso dalla Televisione svizzera. Collaborazioni avvengono anche con l'Orchestra del Conservatorio di Parma diretta dal Mo. Veneri e con l'Orchestra da Camera di Lugano diretta dal Mo. Bazzi. A 15 anni esordisce come solista, accompagnata dall'Orchestra mandolinistica di Lugano diretta dal Mo. Mauro Pacchin all'Auditorio Stelio Molo di Lugano, interpretando il *Concerto in Si bemolle maggiore* di G. F. Händel. Pochi mesi dopo viene invitata a interpretare nuovamente questo concerto e *Danse Sacrée et Danse Profane* di C. Debussy accompagnata dai Solisti della Svizzera italiana diretti dal Mo. Bruno Amaducci al Palazzo dei congressi di Lugano. Nel 2011 vince l'audizione per i migliori solisti del Conservatorio e si esibisce in qualità di solista con l'Orchestra regionale dell'Emilia Romagna sotto la direzione del Mo. Alberto Orlandi. Numerosi i premi ottenuti in concorsi musicali: due volte primo premio al Concorso svizzero di musica per la gioventù (2003 e 2006), Primo premio assoluto (100/100) al Concorso internazionale di esecuzione musicale di Riccione (2010), Primo premio assoluto al Concorso internazionale giovani musicisti di Legnago (100/100) dove vince anche il Premio speciale "Antonio Salieri" (2010). Nel 2009 partecipa al prestigiosissimo International harp contest in Israele, posizionandosi tra i 16 semifinalisti. www.elisanetzer.ch

Elisa Netzer è figlia di Andrea Netzer, dal 1993 al 1999 già impresario, produttore ed editore - insieme con i collaboratori Laura Netzer, Brunella Bertocci e Mario Aldana - del cantautore astigiano Giorgio Conte per il quale Marco Fratantonio suonò per quasi 10 anni. Marco Fratantonio ha visto crescere la bambina e la musicista Elisa Netzer.

Flaviano Braga

Nasce a Erba (Como) il 26 agosto del 1973.

Inizia gli studi musicali all'età di 6 anni con lo strumento che lo accompagnerà nel corso del suo intero percorso artistico: la fisarmonica.

Ben presto intraprende un'intensa attività concertistica e, attraverso la partecipazione a diversi concorsi internazionali per solisti, consolida la sua passione per lo strumento e ottiene progressi significativi, senza peraltro trascurare gli studi musicali. Fondamentale nella sua formazione risulta l'incontro con Eugenia Marini, straordinaria fisarmonicista che lo porta a scoprire "la magia" di questo strumento. Considerato dalla maggioranza dei musicisti con cui ha lavorato come un artista dotato di grande tecnica ed eclettismo musicale, spazia con disinvoltura dalla musica tradizionale a quella contemporanea. Può essere definito come uno dei pochi fisarmonicisti che usa lo strumento senza che esso possa essere ricondotto a facili etichette, così spesso come normalmente accade. Il suo carattere estroverso e, nel contempo, introspettivo, mette in evidenza due anime che gli consentono di suonare la fisarmonica con gusto particolare e una forte personalità. Nel 1992, dopo tantissime esperienze artistiche con vari gruppi musicali, inizia una lunga collaborazione con uno dei chitarristi più straordinari degli ultimi anni: Livio Gianola. Con Gianola partecipa a numerosi concerti di musica Flamenco in Italia e all'estero e realizza diversi lavori discografici. Questo sodalizio dura fino al 2006. Nel frattempo arricchisce la sua esperienza suonando con il gruppo Noema con cui partecipa al Festival "Sardegna Jazz"

insieme ad artisti come Noa, Herbie Hancock, Joshua Redman, Pat Metheny, Michel Petrucciani. Nello stesso periodo, rispondendo a numerosissime richieste di collaborazione, realizza diverse registrazioni discografiche e partecipa a trasmissioni televisive e radiofoniche, accrescendo ulteriormente la sua esperienza. Nel 1999 e nel 2001, sempre con Livio Gianola, con la compagnia di danza di Mara Terzi, prende parte a *tournées* internazionali che lo portano anche in Giappone, dove si esibisce nei più grandi teatri del paese come il Tokio Bunka Kaikan, il Kobe Kukulai Kaikan e il Royal Festival Hall Osaka. Nel 2002 entra in contatto con il gruppo Loca Marana per un'ennesima registrazione. Da questa esperienza nasce una collaborazione che lo porta a registrare vari prodotti discografici; inoltre, contribuisce i qualità di ottimo corista ad alcuni *récitals* di Riccardo Tammaro. Con questi realizza due *videoclips* e diventa un punto di forza del gruppo. Senza dimenticare il passato, con il chitarrista Livio Gianola partecipa a una delle *tournées* più interessanti ed elettrizzanti della sua carriera: debuttando al Teatro Central di Siviglia, accompagna il probabilmente più grande ballerino di Flamenco del mondo, Antonio Canales. Nel 2007 conosce Claudio Taddei, eclettico cantautore e pittore svizzero-uruguayano, con il quale inizia una nuova esperienza musicale che lo porta nel 2009 a partecipare alla prestigiosa manifestazione "Estival Jazz", accompagnando il cantautore Eugenio Finardi. Nello stesso anno, sempre con Claudio Taddei, prende parte anche al "Montreal Jazz Festival". Nel 2010 torna ad "Estival Jazz" con Claudio Taddei e la "Montevideo Connection"; in questa occasione conosce Rossana Taddei con la quale collabora attualmente per la presentazione del suo ultimo disco *Tra cielo e terra*.



Italo Pesce

Nasce a Bellinzona il 10 settembre del 1970. Nel 1980 inizia i primi studi di batteria presso la scuola di Musica Cavalieri di

Morbio Inferiore, sotto la guida del professor Enrico Binacchi. Dal 1989 al 1993 prosegue poi gli studi presso il Centro professione musica di Milano con gli insegnanti Walter Calloni, Sergio Pescara e Roberto Gualdi. Affina inoltre le sue conoscenze musicali studiando pianoforte con il Mo. Alessandro Bianchi, suonando e studiando con Roberto Cipelli (Paolo Fresu Quartet, Jazz) e Demo Morselli (Big band di Canale 5) e partecipando a importanti seminari con vari artisti della scena mondiale come Vinnie Colaiuta, Jack De Johnhette, Dave weckl, Terry Bozzio, Gregg Bissonette. Nel 1994 inizia una lunga *tournee* nei locali milanesi, dove suona le composizioni di Luca Zamponi (chitarrista, turnista e compositore milanese). Nel 1995 partecipa al "Festival di Montreux" in qualità di batterista del cantautore sudamericano Luiz Serravalle. Durante questa collaborazione si appassiona, intraprendendone lo studio, di strumenti come il djembé, le conga e i timbales. Dal 1996 al 1998 prosegue la sua attività concertistica collaborando le *bands* The Black Spot, Tyndale di Richard Newport e i Lips; formazioni con le quali registrerà alcuni dischi. Dal 1999 al 2003 instaura una lunga collaborazione con i George di Giorgio Merk, con il quale promuove una serie di importanti impegni musicali: concer-

to per la Televisione svizzera, concorso "Roma live", "Festival della canzone di Trieste", partecipazione al programma televisivo "Ragazzi Irresistibili" di Canale 5; *tournee* di 40 date attraverso l'Italia, intervista per la Rai Radio 2 di Roma, concorso "San Remo Rock", registrazione di un disco, concerto sold out con Ian Paice dei Deep Purple.... Dal 2004 al 2005 collabora e suona con la formazione dei Final Step - gruppo orientato a una musica di stile Fusion ed Electric jazz - nei maggiori festival e nelle manifestazioni *jazz* svizzere. In seguito, promuove, produce e registra il disco *Three* assieme al cantautore ticinese William Red Rossi. Seguono concerti dal vivo e *performances* in tutta la Svizzera. Collabora e suona attivamente sulla scena musicale nazionale e internazionale con musicisti *jazz* come il pianista e compositore Roberto Cipelli e il Direttore di orchestra Demo Morselli e con le formazioni di Barbara Berta, il cantante italiano Davide Perpignano e il gruppo dei Groove Toys. È batterista fisso del gruppo del cantautore svizzero-uruguayano Claudio Taddei, con il quale suona, registra e collabora attivamente alla produzione musicale del suo gruppo sia in ambito nazionale sia internazionale. Parallelamente all'attività concertistica insegna batteria e collabora con le scuole di musica ticinesi quali la Nuova scuola di musica di Balerna, la Lucky school, la Scuola Seddio di Lugano e la Artmusik di Morbio Inferiore. Dal 2008 gestisce e dirige il suo Centro musicale professionale e Spazio artistico a Mendrisio.



4^a serata dedicata a Marco Fratantonio



Mauro Fiero

Strumentista polivalente e ingegnere, nato nel 1963, studia la chitarra e il basso come autodidatta e con insegnanti privati. Nel corso della sua

carriera musicale e artistica fonda e produce alcuni gruppi (tra cui Entropia, Wanted Witches e Wave Flow) che, in epoche diverse, lasciano indubbiamente una forte impronta nel panorama musicale della Svizzera italiana. Con i Wave Flow, in particolare, produce due cd che raggiungono la vetta delle classifiche di gradimento nelle radio locali. Si esibisce sui palchi di tutta la Svizzera (tra cui quelli di "Estival Jazz" nel 2010, "Montreux Jazz Festival" nel 2003, 2007 e 2009, "Blues To Bop" nel 2004, "Fêtes de la Cité Lausanne", "I Feel Good"...) e in Italia (ad esempio in Piazza del Duomo Milano), ecc. Solo nel corso degli ultimi 7 anni partecipa alle registrazioni di una quindicina di cd. Nel 1996 riceve il Premio "Ticino Music Awards" per il miglior concerto dell'anno. La sua grande esperienza musicale consta altresì di oltre 20 anni di pratica come tecnico del suono, sia in studio che dal vivo: in

questa veste lavora per più di 40 produzioni discografiche e sonorizzato e in oltre 1'500 concerti. In qualità di tecnico FOH vanta esperienze in tutti i principali *festival* ticinesi: "Estival Jazz", "Blues to Bop", "Piazza Blues", "Rock Kingdom" e "Beatles Days". All'inizio degli anni Novanta collabora alla fondazione dell'ATMM (Accademia Ticinese di Musica Moderna, ora ATM). Nel 2003 apre uno studio di registrazione professionale (Recording Studio Cnaa), integrando materiale di altissimo livello riacquistato dagli studi K-Sound e GSU (Mina). In questo studio registra e produce cd per vari artisti, *bands* ed enti svizzeri e italiani (su tutte ad esempio la collaborazione all'album *Bau* di Mina e molteplici registrazioni per la Televisione svizzera, la Radio svizzera, la Edel, ecc.). Attualmente suona il basso e il contrabbasso nella *band* del cantautore svizzero-uruguayano Claudio Taddei, con il quale sta co-producendo alcuni nuovi *album* e spettacoli dal vivo. Suona anche con Rossana Taddei nelle sue esibizioni in Svizzera. Dal 2007 è inoltre il chitarrista della storica orchestra da ballo Centrocittà. Nel 2008 intraprende lo studio del sassofono con il Mo. Mirco Roccato.



Gabriella Lüthi

Nasce nel 1971 a Locarno, comincia i suoi studi in Ticino e li prosegue poi a Friburgo, dove approfondisce il suo interesse per il linguaggio non-

verbale, frequentando corsi di danza e lingua dei segni. Torna in Ticino nel 1995 ed entra a fare parte del Gruppo di raccontastorie Confabula (associazione Giullari di Gulliver); continua a studiare danza con Ariella Vidach e Tiziana Arnabldi. Partecipa alla produzione di quest'ultima *Una finestra sul mare* e va regolarmente in scena con il Gruppo Confabula e nel contesto di diverse produzioni teatrali dell'associazione Giullari di Gulliver. Nel 2001 termina la formazione di interprete in lingua italiana dei segni e inizia una ricerca personale sul racconto di storie tramite un linguaggio che unisca voce, movimento, lingua dei segni e musica. Questa ricerca sfocia negli anni seguenti in diversi racconti solisti (*Il gatto con gli stivali*, *La Frau Holle*, ecc.) e in uno spettacolo di narrazione teatrale con Silvana Gargiulo *Di tutto e di piume*. Nel 2006 crea con suo marito Daniele la

compagnia "Facete Creature", con cui racconta nuove fiab. Nel 2010 presenta lo spettacolo *L'Alchimista*. Mentre è incinta della sua prima figlia, insieme ad Alessandra Ardia propone uno spettacolo scientifico-comico sulla gravidanza e il parto dal titolo *Gian Porcospino e le Sanchepanze*. Incinta del secondo figlio, inscena la stessa tematica presentando uno spettacolo nel contesto di un congresso di levatrici a Las Palmas. Con Giancarlo Sonzogni crea e presenta uno spettacolo comico-poetico incentrato sul tema dell'essere anziani e in cui lei interpreta l'ultrasessantenne Fritz e lui la sua ancora dinamica moglie Odette. L'incontro con Claudio Taddei - avvenuto nel 2005 - sfocia nel 2009 in un originale concerto interpretato in lingua dei segni e, presentato al Jazz Festival di Montreux e ripetuto poi varie volte tra cui anche nel contesto dell'edizione 2010 di Estival Jazz. Attualmente sta viaggiando in *camper* con la sua famiglia e si sta dedicando alla scrittura di un racconto che ripercorre questa esperienza.

Gabriella Lüthi conosceva ed era amica di Marco Fratantonio.



Origini | Associazione culturale Marco Fratantonio

Origini
Associazione culturale Marco Fratantonio
Via Ospedale 1
CH-6500 Bellinzona
Ticino, Switzerland
info@origini.ch
www.origini.ch

Chi fosse interessato ad aderire all'associazione può farlo versando l'importo minimo di Chf. 20.- (13.00 euro) sul conto

N. 5783117/001.000.001
Iban: CH 97 0076 4578 3117 C000 C
BancaStato, 6500 Bellinzona

Grazie!

Con il sostegno di:



Dicastero
cultura della Città

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



CAFFÈ
CHICCO D'ORO



Soci di



Origini | Associazione culturale Marco Fratantonio

Media partner



Ringraziamenti:

Municipio della Città di Bellinzona,
Mo. Ivo Antognini, Kiki Berta, Arnaldo Bernardi, Nicola Mellini (Box Studio - Locarno), Lina Oviolo (Flora 2000 - Bellinzona), Dir. Teatro Sociale Gianfranco Helbling, Cristina Martini, Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona.

Bellinzona Turismo & Eventi
Palazzo Civico
6500 Bellinzona
Tel.: +41 (0)91 825 21 31
Fax: +41 (0)91 821 41 20
info@bellinzoneaturismo.ch



Grafica: Nsg C. Berta, Bellinzona
Prestampa: Clichés Color, Bioggio
Stampa: Tipografia Torriani SA, Bellinzona